

INDICE

<i>Gli Autori</i>	<i>pag.</i> XIII
<i>Premessa</i> di GIOVANNI DE CRISTOFARO	XV

CAPITOLO I

IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2019/771/UE NEL DIRITTO ITALIANO. LE OPZIONI FONDAMENTALI DEL LEGISLATORE NAZIONALE. I LIMITI “SOGGETTIVI” ED “OGGETTIVI” POSTI ALL’AMBITO DI OPERATIVITÀ DELLA NUOVA DISCIPLINA

di GIOVANNI DE CRISTOFARO

1. Il recepimento nel diritto italiano della direttiva 2019/771/UE relativa alle vendite mobiliari stipulate da professionisti con consumatori: il d.lgs. 4 novembre 2021, n. 170	1
2. La direttiva 2019/771/UE e gli spazi di discrezionalità concessi ai legislatori nazionali in sede di recepimento	4
3. In particolare: i margini di autonomia concessi agli Stati membri ai fini della regolamentazione dei “rimedi” spettanti ai consumatori cui vengano consegnati beni che si rivelano non conformi al contratto	7
4. Le opzioni fondamentali compiute dal legislatore italiano. Collocazione e ambito di applicazione della disciplina	11
5. (<i>segue</i>) Contenuti della disciplina ed esercizio delle “opzioni” concesse dalla direttiva 2019/771/UE	13
6. L’ambito di applicazione della nuova disciplina: le fattispecie contrattuali (<i>rinvio</i>); la nozione di “beni”: cose mobili materiali e animali vivi	17
7. (<i>segue</i>) I profili soggettivi: consumatori e professionisti come parti dei “contratto di vendita” e dei contratti “equiparati” alla vendita	22
8. L’ <i>enforcement</i> delle disposizioni di recepimento della direttiva 2019/771/UE	31

CAPITOLO II
L'AMBITO DI APPLICAZIONE
DEGLI ARTT. 128-135 *SEPTIES* COD. CONS.:
LE FATTISPECIE CONTRATTUALI

di LUCIANA D'ACUNTO

1. L'ambito oggettivo di applicazione della direttiva 2019/771/UE e gli spazi di autonomia dei diritti nazionali	35
2. Le tipologie contrattuali nel novellato art. 128 cod. cons.	41
3. La configurazione del contratto di vendita	43
4. I contratti «equiparati» alla vendita	49
5. La mancata inclusione dei contratti attributivi di diritti di godimento	55
6. I contratti misti: profili problematici	58

CAPITOLO III
LA CONFORMITÀ DEL BENE
AL CONTRATTO DI VENDITA:
CRITERI “SOGGETTIVI” E CRITERI “OGGETTIVI”

di MATILDE GIROLAMI

1. Premessa. Il nuovo quadro di riferimento	65
2. I criteri soggettivi di conformità	71
3. La dubbia collocazione del criterio che richiama la conformità al campione o modello	76
4. L'accordo su una caratteristica particolare del bene e la sua rilevanza negoziale	78
5. I criteri oggettivi di conformità	81
5.1. Il vincolo delle dichiarazioni pubbliche	85
6. L'errata installazione dei beni come difetto di conformità	88
7. I beni con elementi digitali e gli aggiornamenti	92
8. Osservazioni conclusive	96

CAPITOLO IV
LA NOZIONE DI «DIFETTO DI CONFORMITÀ»:
IL PROBLEMA DEL VIZIO GIURIDICO
E DELL'*ALIUD PRO ALIO*

di GIORGIO AFFERNI

1. Introduzione	101
2. Consegna di un <i>aliud pro alio</i>	104

	<i>pag.</i>
3. Consegna di un bene gravato da diritti di terzi	110
4. Vendita di un bene altrui	114
5. (<i>segue</i>) Vendita di bene altrui e acquisto <i>a non domino</i>	116
6. (<i>segue</i>) Vendita di beni solo parzialmente altrui	117
7. (<i>segue</i>) Tutela del consumatore acquirente di un bene altrui in base ai rimedi comuni	117
8. Vendita di un bene gravato da un diritto di terzi diverso dal diritto di proprietà	118
9. (<i>segue</i>) Vendita di un bene gravato da un diritto di godimento reale o personale altrui	119
10. (<i>segue</i>) Consegna di un bene gravato da un diritto reale di garanzia di un terzo, pignoramento o sequestro	120
11. Consegna di un bene gravato da un diritto di proprietà intellettuale di un terzo	121

CAPITOLO V

LA VIOLAZIONE DELLA VENDITA DI BENI
AL CONSUMATORE PER DIFETTO DI CONFORMITÀ:
I PRESUPPOSTI DELLA C.D. RESPONSABILITÀ
DEL VENDITORE E LA DISTRIBUZIONE
DEGLI ONERI PROBATORI

di FABRIZIO PIRAINO

1. Introduzione: sulla sordità del legislatore a qualunque forma di ragione	125
2. Bene difforme, <i>aliud pro alio datum</i> e difetto giuridico di conformità	130
3. La c.d. responsabilità per consegna di un bene difforme: la contrapposizione tra tesi dell'obbligazione e tesi della garanzia e il corretto inquadramento del vincolo del venditore come garanzia pura	136
4. L'accezione atecnica del riferimento alla "responsabilità" contenuto nell'art. 133 cod. cons.	143
5. Portata e conseguenze applicative della garanzia	148
6. Il termine di durata della garanzia	160
7. Il nodo della prescrizione e l'eliminazione del termine di decadenza	162
8. L'onere della prova	168
9. Una formulazione alternativa delle norme sulla violazione del contratto di vendita di beni di consumo	172

CAPITOLO VI
**OBBLIGAZIONE DI CONSEGNA, PASSAGGIO
 DEL RISCHIO E TRASFERIMENTO DELLA
 PROPRIETÀ NELLE VENDITE B-TO-C:
 IL COORDINAMENTO DELLE NUOVE REGOLE
 CON LE NORME DI ATTUAZIONE
 DELLA DIRETTIVA 2011/83/UE**

di FEDERICO AZZARRI

1.	Consegna, passaggio del rischio e trasferimento della proprietà nelle vendite mobiliari ai consumatori	175
2.	I rinvii della direttiva 2019/771/UE alla direttiva 2011/83/UE	178
3.	La disciplina delle vendite mobiliari ai consumatori e quella della consegna e del passaggio del rischio: l'originaria non uniformità dell'ambito applicativo degli artt. 128 ss. cod. cons. e degli artt. 61 e 63 cod. cons.	179
4.	(<i>segue</i>) L'intervento (un po' approssimativo) del legislatore dell'attuazione della direttiva 2019/771/UE	182
5.	L'obbligazione di consegna del fornitore di beni mobili ai consumatori	185
5.1.	Contenuti e modalità di adempimento	186
5.2.	L'inadempimento dell'obbligazione di consegna	190
5.3.	Le conseguenze dello scioglimento del contratto e i rinvii al diritto comune	196
6.	Il passaggio del rischio nella fornitura di beni mobili ai consumatori	199
6.1.	L'ambito applicativo dell'art. 63 cod. cons.	199
6.2.	La regola generale (non scritta) sul passaggio del rischio nei contratti di fornitura di beni mobili ai consumatori, al di fuori delle ipotesi regolate dall'art. 63 cod. cons.	201
6.3.	Il passaggio del rischio nei contratti con obbligo di spedizione dei beni al consumatore	204
6.4.	Passaggio del rischio e attribuzione della proprietà	208
7.	<i>En attendant Godot</i> : una digressione conclusiva su un'auspicabile riforma del diritto comune della vendita	210

CAPITOLO VII
 «DICHIARAZIONI PUBBLICHE
 FATTE DAL O PER CONTO DEL VENDITORE»,
 CONFORMITÀ OGGETTIVA ED ECONOMIA CIRCOLARE

di FRANCESCA BERTELLI

1.	Il diritto dei consumatori nello scenario dell'Agenda 2030	219
----	--	-----

	<i>pag.</i>
2. L'informazione precontrattuale: tutela del consumatore e buon andamento del mercato tra pratiche commerciali sleali e difetto di conformità	226
3. La «conformità oggettiva» e i parametri di sostenibilità	239
4. La «sostenibilità rimediale» per il difetto di conformità	242

CAPITOLO VIII

**BENI CON ELEMENTI DIGITALI E
AGGIORNAMENTI NELLA NOVELLATA DISCIPLINA
DEI CONTRATTI DI VENDITA B2C**

di GABRIELE PERFETTI

1. Dinamica della vendita di beni con elementi digitali	249
2. L'impegno del venditore tra autonomia e funzioni del bene	255
3. Tipi e finalità degli aggiornamenti dell'elemento digitale	259
4. La fornitura degli aggiornamenti: conformità al contratto e cooperazione del consumatore	264
5. La disciplina di attuazione italiana (d.lgs. 4 novembre 2021, n. 170)	272
6. Considerazioni conclusive	276

CAPITOLO IX

**IL DIRITTO AL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ
NEGLI ARTT. 135-BIS E 135-TER COD. CONS:
TENDENZE CONSERVATRICI
E PROFILI INNOVATIVI**

di ROSSELLA FADDA

1. Introduzione	281
2. La <i>ratio</i> e l'oggetto della direttiva 2019/771/UE	283
3. I dubbi interpretativi sulla natura della garanzia e dei rimedi per il difetto di conformità. Proposta ricostruttiva della fase esecutiva e rimediale	286
4. Il ripristino della conformità: fase esecutiva o fase rimediale?	292
5. Conferma della proposta ricostruttiva nella disciplina dei rimedi c.d. primari: la scelta tra la riparazione e la sostituzione del bene non conforme	299
6. Ulteriore verifica della ricostruzione proposta nell'analisi della disciplina della riparazione e sostituzione del bene	302
6.1. (<i>segue</i>) Altri aspetti di disciplina: modalità del ripristino e oneri economici	305
6.2. Effettività della tutela. Ricerca di strumenti di tutela coercitiva	309

CAPITOLO X

**LA NUOVA DISCIPLINA DEI C.D. RIMEDI “SECONDARI”:
RIDUZIONE DEL PREZZO E RISOLUZIONE
DEL CONTRATTO**

di FRANCESCO OLIVIERO

1.	Premessa: dalla direttiva 99/44/CE alla direttiva 2019/771/UE	313
2.	L’attuazione delle disposizioni relative ai mezzi di tutela secondari contenute nella direttiva 2019/771/UE	318
3.	L’ambito di applicazione delle tutele di second’ordine e la gerarchia rimediale	320
4.	L’esclusione della risoluzione per difetti “di lieve entità”	330
5.	L’offerta di risoluzione del contratto o di riduzione del prezzo effettuata dal venditore	333
6.	L’atto di esercizio dei rimedi secondari: natura e contenuti	335
7.	Il criterio di calcolo della riduzione del prezzo	340
8.	Le restituzioni conseguenti all’esercizio dei “rimedi” secondari: la risoluzione	343
9.	(segue) La riduzione del prezzo	347

CAPITOLO XI

**I RIMEDI ESPERIBILI DAL CONSUMATORE:
IL RISARCIMENTO DEL DANNO E
L’EXCEPTIO INADIMPLETI CONTRACTUS**

di ALBERTO VENTURELLI

1.	La disciplina previgente	357
2.	L’armonizzazione «massima» della direttiva 2019/771/UE	363
3.	La regolamentazione del rimedio risarcitorio	371
4.	La sospensione del pagamento del prezzo	377

CAPITOLO XII

**LA DURATA DELLA RESPONSABILITÀ DEL VENDITORE
E LA PRESCRIZIONE DEI DIRITTI DEL CONSUMATORE**

di MIRKO FACCIOLI

1.	Rilievi introduttivi	383
2.	La durata della responsabilità del venditore	386
3.	La prescrizione dei diritti del consumatore	394
4.	La disciplina dei beni usati	402

	<i>pag.</i>
5. L'onere della prova della manifestazione del difetto di conformità entro il termine di durata della garanzia	403
6. Il mancato recepimento dell'onere di denuncia del difetto di conformità	410
7. Conclusioni	414

CAPITOLO XIII LE GARANZIE COMMERCIALI

di STEFANO CHERTI

1. L'affermazione delle garanzie commerciali o garanzie di fabbrica nella prassi delle contrattazioni <i>Business to Consumer</i>	417
2. Il ruolo delle garanzie commerciali nella vendita: un breve approccio di <i>Law and Economics</i>	422
3. La nuova <i>definizione</i> di garanzia convenzionale contenuta nel comma 2 dell'art. 128 cod. cons.	425
4. La regola (di chiusura) sulla validità e sull'efficacia della garanzia non rispondente ai requisiti legali	429
5. Gli elementi che compongono la garanzia convenzionale: le previsioni riguardanti la forma	432
6. (<i>segue</i>) La lingua in cui deve essere redatta la garanzia	436
7. Il garante e i soggetti effettivamente coperti dalla garanzia	439

CAPITOLO XIV IL REGRESSO DEL VENDITORE FINALE E LA DISCIPLINA DELLE VENDITE *B-TO-B*

di GABRIELE SALVI

1. La direttiva 2019/771/UE e l'armonizzazione massima parziale	445
2. Il novellato art. 134 cod. cons.: il testo e le novità	450
3. Le questioni date per presupposte o immutate	455
4. Le questioni irrisolte	460
5. Il tema delle deroghe convenzionali e la rinuncia al regresso	465

CAPITOLO XV GRADO DI IMPERATIVITÀ DELLA DISCIPLINA ITALIANA DELLA VENDITA DI BENI DI CONSUMO, ALLA LUCE DEL NUOVO ART. 135 *SEXIES* COD. CONS.

di ARTURO MANIACI

1. Normogenesi e formulazione letterale dell'art. 21 della direttiva 2019/771/UE	469
--	-----

	<i>pag.</i>
2. Esclusione della rilevanza e dell'applicabilità, nei rapporti fra autonomia privata e disciplina della vendita di beni di consumo, del diritto comune della vendita	471
3. I problemi giuridici posti dall'art. 21 della direttiva 2019/771/UE e lo spazio di discrezionalità lasciato ai legislatori nazionali in sede attuativa	472
4. Le fattispecie negoziali vietate e quelle consentite alla luce dell'art. 135 <i>sexies</i> cod. cons.	473
5. Le conseguenze dell'inosservanza del divieto di deroga <i>in peius</i> per il consumatore	476
6. I rapporti fra l'art. 135 <i>sexies</i> cod. cons. e l'art. 143 cod. cons.	478
7. L'eventuale controllo di abusività delle clausole e dei patti consentiti dall'art. 135 <i>sexies</i> cod. cons.	481
8. La disposizione internazional-privatistica contenuta nel comma 3 dell'art. 135 <i>sexies</i> cod. cons.	483
9. Un'ipotesi di formulazione del testo dell'art. 135 <i>sexies</i> cod. cons.	484

CAPITOLO XVI

ART. 135 *SEPTIES* COD. CONS.: IL COORDINAMENTO TRA CODICE DEL CONSUMO E CODICE CIVILE IN TEMPI DI ARMONIZZAZIONE MASSIMA

di TOMMASO DALLA MASSARA

1. Scenari passati: una 'guerra di religione'	485
2. Scenari futuri: la pace imposta dal Legislatore europeo	487
3. Il nuovo art. 135 <i>septies</i> cod. cons.	489
4. Alcuni dubbi che restano	491
5. L'esigenza di coordinamento e la scelta dell'armonizzazione massima	492
6. L'armonizzazione massima presa sul serio	493
7. Sul profilo specifico della risoluzione contrattuale	496
8. Conclusioni	498

APPENDICE *online*

GLI AUTORI

GIORGIO AFFERNI

Professore associato di diritto privato – Università di Genova

FEDERICO AZZARRI

Professore associato di diritto privato – Università di Pisa

FRANCESCA BERTELLI

Assegnista di ricerca – Università di Brescia

STEFANO CHERTI

Professore aggregato di diritto privato – Università di Cassino e del
Lazio meridionale

LUCIANA D'ACUNTO

Professoressa associata di diritto privato – Università di Napoli Federico II

TOMMASO DALLA MASSARA

Professore ordinario di diritto romano – Università di Roma Tre

GIOVANNI DE CRISTOFARO

Professore ordinario di diritto civile – Università di Ferrara

MIRKO FACCIOLI

Professore associato di diritto privato – Università di Verona

ROSSELLA FADDA

Professoressa associata di diritto privato – Università di Cagliari

MATILDE GIROLAMI

Professoressa ordinaria di diritto privato – Università di Padova

ARTURO MANIACI

Professore associato di diritto privato – Università Statale di Milano

FRANCESCO OLIVIERO

Professore associato di diritto privato – Università di Ferrara

GABRIELE PERFETTI

Dottorando di ricerca – Università di Venezia Ca' Foscari

FABRIZIO PIRAINO

Professore ordinario di diritto privato – Università di Palermo

GABRIELE SALVI

Professore associato di diritto privato – Università di Siena

ALBERTO VENTURELLI

Professore associato di diritto privato – Università di Brescia